



## 1. Editoriale

Cari Colleghi,

Vi aggiorniamo in particolare sui problemi che seguiamo, la vicenda parlamentare sul riordino delle professioni e l'applicazione del dm 14.04.05 maggiore rappresentatività.

All'odg del CDN del 29.10 altri importanti argomenti sono in nota.

Vi terremo informati.

Buon lavoro, buon pressing su Parlamentari, Regioni, Aziende, Università etc.

Un caro saluto.

La Presidente

Gianna Calzolari

<b>In questo numero</b>	
<b>1. Editoriale</b>	<b>Pag. 1</b>
<b>2. La vicenda ordinistica</b>	<b>Pag. 1</b>
<b>3. Ai margini della questione ordinistica</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>4. D.M. 14/05/05</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>5. Assemblee</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>6. Anagrafe degli iscritti</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>Allegato 1</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>Allegato 2</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>Allegato 3</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>Allegato 4</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Allegato 5</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>Allegato 6</b>	<b>Pag. 8</b>

## 2) La vicenda ordinistica

Il ddl S3236 "riunito" è fermo, bloccato dall'ingorgo legislativo e politico.

Il Sottosegretario al Min.Salute Cursi, il 20 scorso, al congresso nazionale IPASVI ha dichiarato che la discussione riprenderà dopo la finanziaria.

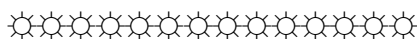
"Poteri forti" sembrano opporsi, sin dall'inizio della vicenda, a che le professioni sanitarie "non mediche" abbiano la loro regolamentazione ordinistica.

E risulta sempre più vistoso, e dai più trascurato, compresi i mezzi di informazione, vedi ad es. "Il sole 24 ore", il fatto che tra i 22 profili l'unico che più di ogni altro necessita di chiarimento ordinistico è il nostro.

E' l'anomalia, destinata alla correzione con l'emendamento all'art.4 del ddl S3236.

Ci auguriamo che la dichiarazione del sottosegretario Cursi abbia seguito e che il Parlamento, in questa legislatura che sta per finire approvi la legge.

La Presidenza continua il suo pressing in ogni sede utile. Le Sezioni facciamo altrettanto.



### **3) A margine della questione ordinistica in Parlamento.**

Il 19.09 scorso, a Roma, palazzo Montecitorio, in convegno sul ddl “riunito”, la Presidente Nazionale IPASVI Annalisa Silvestro ebbe a dichiarare che *"l'IPASVI non ha nulla in contrario a che per gli Assistenti Sanitari sia previsto uno specifico ordine"*. Erano presenti Parlamentari e molti rappresentanti di Ordini e Associazioni, compresa la nostra Presidente Nazionale e il nostro Consulente, che hanno ascoltato e presa buona nota. Da tempo, peraltro, possiamo dire da sempre, si conoscono comportamenti differenziati e per lo più ostili atteggiamenti da parte dei Collegi IPASVI.

#### **E' necessario monitorare il comportamento dei collegi.**

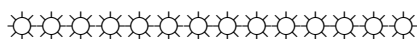
Da parte nostra, con questa news Vi mettiamo a parte di due tra gli episodi significativi conosciuti recentemente. Uno riguarda l'IPASVI di Firenze e potete leggerlo all'ALL. 1.

Altro recentissimo. Il Presidente dell'IPASVI Torino ha convocato gli AASS ad un incontro, con il messaggio che potete leggere all'ALL. 2.

D'intesa con la Presidente Nazionale, la Presidente della Sezione Piemonte Rosangela Cravero ha risposto con la nota che potete leggere all'ALL. 3.

Emergono, come ci aspettavamo, non sopite resistenze e diffuse manipolazioni e strumentalizzazioni che fiaccano la pazienza di non pochi AASS in Italia.

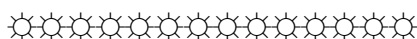
Vi chiediamo di tenere informata la Presidenza sulla situazione nelle Vostre sedi.



### **4) DM 14.04.05**

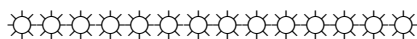
Come dovevamo aspettarci, assieme a riscontri positivi, registriamo misconoscenze diffuse e palesi manipolazioni.

Occorre intensificare la diffusione. Come abbiamo fatto con la newsletter n.18 Vi mandiamo copia della lettera, assai ben fatta, della collega Presidente della Sezione Puglia, Molise, Basilicata Di Taranto, questa volta diretta ai Direttori aziendali e alle OOSS (all. 4).



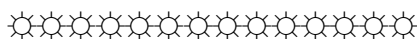
### **5)Assemblee**

Le Sezioni che ancora non hanno trasmesso alla Segreteria Nazionale i verbali delle Assemblee sono pregate di provvedere.



### **6)Anagrafe dei Soci**

Le Sezioni che ancora non hanno trasmesso i dati aggiornati, secondo le modalità ripetutamente comunicate dalla Segreteria Nazionale, sono pregate di provvedere.



"

## Allegato 1

Mirandola, 02 Settembre 2005

Prot. n.65/2005  
GC/gs

Al Presidente IPASVI della Provincia di Firenze  
Via Pier Luigi da Palestrina, 11 - 50144 Firenze

Oggetto: osservazioni su raccolta normativa

Egregio Presidente,

è venuta a conoscenza di questa Associazione, recentemente riconosciuta per la maggiore rappresentatività degli Assistenti Sanitari d'Italia (DM 14.04.05), una raccolta normativa, diffusa con un Suo messaggio, riguardante la professionalità infermieristica.

Rispettiamo l'iniziativa, ed in particolare condividiamo il Suo messaggio quando, alla fine, auspica la conclusione da parte del legislatore nazionale del percorso di riforma delle professioni iniziato negli anni 90.

In generale, per tutti i 22 profili, ma, ovviamente, in particolare per la nostra figura che finalmente, anche sul piano ordinistico, otterrà quell'autonomia totale che dal profilo del 97 alle leggi di riforma il legislatore nazionale le ha riconosciuto.

Lei conosce le nostre vicende, e possiamo capire che abbia incluso nella raccolta anche le norme che riguardano la nostra figura: l'anomalia ordinistica c'è.

Ma ci consenta di esprimere qualche riserva sul "taglio" che i redattori della raccolta, i signori Benci, Brunetti e Mencucci hanno voluto darle, non tanto o soltanto trascurando alcuni importanti aspetti (ad es. il DM 29.03.01 che esplicita le figure appartenenti alle quattro aree della 251 e che non colloca la nostra figura nell'area infermieristica ma nella 4a della prevenzione), ma ribadiscono una valutazione critica nota e sbagliata che ci riguarda.

A pag.32 leggiamo "Per quest'ultimo (l'Assistente Sanitario) alcuni recenti provvedimenti hanno provveduto a collocarlo all'interno delle professioni della prevenzione (insieme ai tecnici della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro) contribuendo così a rendere confuso il quadro normativo".

Una affermazione grave e gratuita: il quadro normativo, salvo l'ultimo tassello ordinistico che ancora manca, non è affatto confuso, anzi è chiarissimo, sui profili, sugli ordinamenti didattici, su tutto.

Lo possono rendere confuso interventi come questa raccolta.

Si può non essere d'accordo, come i redattori hanno scritto e detto da altre parti, con le scelte della riforma (ad es. condividiamo alcune riserve critiche sulla 251) ma non si può fare l'affermazione che abbiamo prima trascritto senza correre il rischio di creare confusioni in una materia così delicata.

Abbiamo ritenuto di esporLe queste considerazioni anche perchè la raccolta raggiungerà anche Assistenti Sanitari toscani e non, ed è nostro dovere e diritto esprimere il nostro pensiero in merito, con riserva di estenderlo ai nostri Soci.

Cordiali saluti

La Presidente Nazionale  
Gianna Calzolari

## Allegato 2

Care colleghe e colleghi,

Vi confermo l'incontro previsto per **giovedì 20 ottobre 2005 alle ore 16.30** presso il Collegio IPASVI di **Torino, Via Stellone, 5**.

L'incontro è stato organizzato su sollecitazione di alcune di voi ed è destinato a tutte le ASV e gli ASV che si ritengono e desiderano rimanere infermiere e infermieri.

L'obiettivo dell'incontro è :

1. valutare i rischi e le opportunità insite nell'evoluzione del quadro normativo relativo all'ordinistica per quanto riguarda la figura dell'A.S.V.;
2. definire strategie comuni per l'affermazione di questa storica figura nel novero della professione infermieristica;
3. elaborare proposte di interventi di formazione specifica in ambito universitario e post base;
4. produrre un contributo da inviare alla Regione finalizzato a valorizzare il ruolo dell'infermiera ASV nel PSR di prossima pubblicazione,
5. approfondire gli argomenti che emergeranno nel corso della riunione.

Vi prego di inoltrare la presente a tutte le colleghe e colleghi ASV che voi sapete interessati a questa proposta che si organizza intorno ad un assunto fondamentale :

l'ASV è UN/UNA INFERMIERA SPECIALIZZAT/A e QUALIFICATA,  
ISCRITTA ALL'ALBO IPASVI.

Vi aspetto numerosi e numerose

Michele Piccoli

Torino 14 ottobre 2005

## Allegato 3

### ASSOCIAZIONE NAZIONALE ASSISTENTI SANITARI SEDE PIEMONTE

Sig. Michele Piccoli  
Presidente IPASVI  
via Stellone, 5 Torino

Egregio Presidente è venuta a mia conoscenza, quale presidente e legale rappresentante della sezione piemontese dell'A.S.Nas, il messaggio datato 14.10.05, con il quale Lei conferma un incontro con Assistenti Sanitari per il giorno 20 ottobre '05 ore 16,30 presso il collegio IPASVI di Torino.

Devo dire che l'iniziativa, anche se inquadrabile in una non del tutto e non ovunque sopita velleità dell' Ordine Ipasvi, è stupefacente nella forma e nella sostanza.

Stupefacente per antistoricità e manipolazione violenta di scelte del Legislatore nazionale, del Governo nazionale, della Magistratura ordinaria e amministrativa che attraverso provvedimenti hanno sancito definitivamente l'autonomia e la specificità della figura dell'Assistente Sanitario, (dell'Assistente Sanitario , egregio presidente, senza la “V” che Lei usa, e che è scomparsa da più di vent'anni).

Stupefacente per l'arrogante volgarità sul piano etico e deontologico: Lei strumentalizza il pensiero di, “alcuni ASV”, come letteralmente scrive e non si accorge che alcuni dubbi possano permanere in “alcuni ASV”, esattamente perchè a distanza di oltre 8 anni dal DM 69/97, ancora non è intervenuta la legge a sanare l'anomalia ordinistica, verso un nuovo ordine coerente con la classificazione della figura nell'area specifica e propria della prevenzione, sotto tutti i profili giuridicamente rilevanti.

E che questo sta per essere sancito dal Legislatore nazionale Lei lo sa bene, e lo teme: a ciò fa logicamente pensare la formulazione del 1° punto all' ordine del giorno dell'incontro del 20.10.05 ma ancora, stupefacente perchè Lei, come presidente IPASVI di Torino sembra ignorare la linea nazionale IPASVI, almeno quella pubblicamente espressa dalla Presidente Nazionale Annalisa Silvestro, in occasione dell'incontro sul disegno di legge n. 3236 di riordino ordinistico delle 22 professioni sanitarie, svoltosi a Roma in palazzo Montecitorio, il 19 settembre u.s., presenti numerosi ordini e associazioni.

La linea espressa dalla Presidente Nazionale IPASVI è stata la seguente: “ L'IPASVI non ha nulla in contrario alla creazione di ordine specifico per gli Assistenti Sanitari”. Erano presenti all'incontro anche la Presidente Nazionale As.Nas ( Assistenti Sanitari) e il nostro Consulente che hanno preso buona nota.

Allora si informi, egregio Presidente, e non ceda alla tentazione di considerare attuale e motivato un residuo bellico, com'è definibile quello che definisce “ un assunto fondamentale: L'ASV è un/una infermiere specializzato e qualificato”.

**SBAGLIA CLAMOROSAMENTE: L'ASSISTENTE SANITARIO E' UN ASSISTENTE SANITARIO E BASTA!**

A nome dell'AsNAS, riconosciuta dal Decreto del Ministro della salute del 14 aprile 2005 come maggiore rappresentatività degli Assistenti Sanitari d'Italia, e con l'assenso ed il mandato della Presidente Nazionale, invito formalmente a revocare l'incontro e diffido ad abbandonare l'atteggiamento assunto, ostile alla categoria che questa Associazione rappresenta e oggettivamente produttiva di dannose conseguenze per la categoria stessa e per l'Associazione.

Con riserva, da parte di questa sezione e dell'Associazione Nazionale degli Assistenti sanitari, di ogni utile, ulteriore e più incisiva iniziativa di difesa nelle sedi opportune.

Distinti saluti.

Presidente As.Nas  
Sezione Piemontese  
A.S. Rosangela Cravero  
Via Q.Sella,30 10036 Settimo Torinese (TO)  
cell.335.75.43.204

## Allegato 4

Bari, 19/10/2005

Prot.n.58/05

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori Amministrativi  
Aziende USL e Ospedaliere  
Puglia – Basilicata – Molise  
L O R O S E D I

e, p.c. Alle OO.SS. CGIL-CISL-UIL  
FIALS-CISAS – USPPI  
LORO SEDI

OGGETTO: Assistenti Sanitari – D.M. 69/1997 e D.M. 14/04/2005.

La scrivente Sezione Regionale Puglia – Basilicata – Molise dell'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari, si propone quale interlocutore attivo all'interno del proprio ambito di attività: la prevenzione, la promozione e l'educazione per la salute.

E' per questo che con fiducia chiediamo un incontro per un approfondimento sui diversi aspetti della tematica, nell'ottica della responsabilità correlata alla nostra professione: far acquisire alle persone la consapevolezza ed il valore assoluto per perseguire e conservare una condizione di benessere (salute) attraverso lo strumento della conoscenza e dell'utilizzo delle strutture a questo preposte. (Consultori, Medicina scolastica, Dipartimento di Prevenzione Igiene Pubblica, URP, Servizio Igiene Mentale, Servizi Ospedalieri, ecc.).

L'Assistente Sanitario storicamente, sin dal 1925, si occupa di prevenzione, educazione sanitaria e promozione della salute; attualmente è un professionista di formazione universitaria (D.M. 02 aprile 2001 classe di laurea IV Professioni Sanitarie della prevenzione) che svolge le proprie funzioni nel rispetto del profilo professionale (D.M. 69/1997).

L'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari è riconosciuta associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale, giusto Decreto del Ministro della Salute 14 aprile 2005, G.U. n.116 del 20/05/2005. Essa annovera tra i suoi fini quello di preservare e fare aumentare nelle piante organiche i posti di assistente sanitario, vigilare affinché i posti vacanti, per pensionamento o altro, siano coperti da operatori dello stesso profilo (è da rilevare con attenzione come l'ultimo concorso per questa figura professionale è stato espletato nel 1994 in Puglia).

L'Associazione si appella a tutti gli strumenti normativi disponibili, come la selezione interna riservata ad operatori in possesso del titolo di Assistente Sanitario (art.17, C.C.N.L. 98/01) (che non comporta assolutamente maggiore spesa) o pubblico concorso, anche alla luce del fatto che il prossimo Anno Accademico l'Università di Bari fornirà i neolaureati.

Infine, si chiede l'istituzione del servizio dell'Area della Prevenzione-Assistenti Sanitari presso le Direzioni Sanitarie, in attuazione della Legge n.251 del 10/08/2000, art.4 e Decreto 29 marzo 2001.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

LA PRESIDENTE  
(Lucia DITARANTO)

## **Allegato 5**

Modena, 29 ottobre 2005

### **SEZIONI REGIONALI AsNAS CHE HANNO INVIATO ALLA SEGRETERIA NAZIONALE I FILE COMPLETI DI DATI ANAGRAFICI ISCRITTI**

Calabria  
Friuli Venezia Giulia  
Marche  
Puglia-Molise-Basilicata  
Toscana  
Provincia autonoma Trento  
Emilia Romagna  
Abruzzo  
Sardegna  
Piemonte  
Liguria  
Sicilia  
Provincia Autonoma  
Bolzano

### **SEZIONI REGIONALI CHE NON HANNO INVIATO ALLA SEGRETERIA NAZIONALE I FILE COMPLETI DI DATI ANAGRAFICI ISCRITTI**

Veneto  
Lombardia  
Campania  
Lazio  
Umbria

Ringrazio la collega Benita Delfino per la preziosa collaborazione per l'inserimento dei dati anagrafici all'interno del Data Base associativo.

Collaborazione resa organica con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale e con l'auspicio di crescente collaborazione con le Segreterie Sezionali, che tra non molto saranno invitate ad un confronto simile a quello della primavera scorsa risultato assai fruttuoso.

Gabriella Salciccia  
Segretaria Nazionale



Modena, 29 10 2005

## **Allegato 7**

### **SEZIONI REGIONALI AsNAS CHE HANNO INVIATO ALLA SEGRETERIA NAZIONALE IL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE ISCRITTI**

#### ***ordine per data di esecuzione***

04 marzo 05	Piemonte
23-aprile-05	Calabria costituita Sezione
27-aprile-05	Friuli Venezia Giulia
28-aprile-05	Marche
21-maggio-05	Sardegna ( <i>in attesa di verbale</i> )
24-maggio-05	Puglia-Molise-Basilicata
24-maggio-05	Toscana
28-maggio-05	Provincia autonoma Trento
06-giugno-05	Emilia Romagna
25-giugno-05	Abruzzo
30-settembre-05	Liguria
	Bolzano ( <i>in attesa di verbale</i> )

### **SEZIONI CHE NON HANNO OTTEPRATO AL REGOLAMENTO CAPO II Organi delle Sezioni Regionali e delle Province Autonome Art. 3) l'Assemblea.- Composizione e funzionamento.**

#### ***ordine alfabetico***

Campania  
Lazio  
Lombardia  
Sicilia  
Umbria  
Veneto

La Segretaria Nazionale  
Gabriella Salciccia